

Codice A1814B

D.D. 2 ottobre 2025, n. 1918

Concessione demaniale breve ed autorizzazione idraulica R.D. 523/1904 e R.R. 10/R del 12/12/2022, per l'accesso ed il transito in alveo del Torrente Curone, per accesso a fondi di proprietà con mezzi agricoli, in Comune di Gremiasco (AL). Richiedente: sig.raomissis - omissis).



ATTO DD 1918/A1814B/2025

DEL 02/10/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Concessione demaniale breve ed autorizzazione idraulica R.D. 523/1904 e R.R. 10/R del 12/12/2022, per l'accesso ed il transito in alveo del Torrente Curone, per accesso a fondi di proprietà con mezzi agricoli, in Comune di Gremiasco (AL). Richiedente: sig.raomissis -omissis).

La Sig.raomissis (c.f. omissis), residente in omissis, omissis, per tramite in qualità di comproprietario di fondi agricoli siti in sponda dx del T. Curone (FG. 15 pp . 33,35,34 del comune di Gremiasco), ha presentato istanza per il tramite di soggetto delegato, l'Avv. Porta Elisa (ordine di Alessandria) PEC avvelisaporta@pec.it, in data 12/08/2025 (pervenuta agli atti di questo Settore il 13/08/2025 ns. prot. n. 36752), per ottenere l'autorizzazione idraulica e la concessione per il transito temporaneo nell'alveo del Torrente Curone in Comune di Gremiasco (AL), per il raggiungimento dei fondi non raggiungibili con mezzi agricoli dall'unico accesso esistente, a causa delle dimensioni geometriche limitate di questo.

Il Settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale 16 dicembre 2022, n. 10/R (di seguito "Regolamento") ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n. 037310 del 19/08/2025, allegando a questo l'avviso di pagamento del canone dovuto.

Poiché il transito in questione avviene nell'alveo del corso d'acqua pubblico denominato torrente Curone, iscritto al n. 4 dell'elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Alessandria, è necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904 e della relativa concessione breve ai sensi del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n 10/R.

L'interessamento dell'alveo avrà durata di un anno, avverrà con mezzi agricoli (trattori) con accesso dalla viabilità sterrata situata in sponda destra in prossimità del ponte della S.P. 100 ed a monte di questo, scendere in alveo attivo ed effettuare una percorrenza di circa 200 ml senza movimentazione di materiale litoide d'alveo.

All'istanza sono allegati gli elaborati redatti dal Geom. Carlo Fraguglia (albo provincia di Alessandria) e costituiti da breve relazione illustrativa, documentazione fotografica e n. 2 tavole grafiche, in base ai quali è individuata l'area di utilizzo a transito dell'alveo del T. Curone.

Considerato, pertanto, che l'intervento in oggetto prevede la realizzazione di transito su demanio ed interesserà con il percorso della pista, terreni già caratterizzati da una recente risagomatura, non si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso della presentazione dell'istanza sull'albo pretorio telematico del comune interessato.

A seguito dell'esame dell'istanza e del sopralluogo del 13/08/2025, il transito può nel complesso ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni tecniche riportate nel dispositivo del presente atto.

Dato che, contestualmente alla presentazione della domanda, sono state versate le spese di istruttoria pari a € 50,00 (cinquanta/00) a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su Piemonte Pay effettuato in data 11/08/2023.

Dato atto che relativamente alla presentazione dell'istanza, l'imposta di bollo è stata assolta con annullamento della marca da bollo da € 16,00 identificativo n. 01210324667547 emessa in data 08/02/2023 come risulta dalla dichiarazione del richiedente.

Considerato che il richiedente il 24/09/2024 - prot. n. 42314, ha trasmesso ricevuta del versamento a titolo di canone di Euro 218,00, effettuato in data 10/09/2025 a favore della Regione Piemonte – Versamenti pagoPA, associato all'accertamento 410/2025 sul capitolo 30555.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale breve in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8 - 8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25/07/1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- artt. 17 e 18 della Legge Regionale n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- art. 59 della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;

- Legge regionale n. 20 del 05 agosto 2002 e legge regionale n. 12 del 18 maggio 2004;
- Regolamento regionale D.P.G.R. 16 dicembre 2022, n. 10/R "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12) Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";

determina

- di concedere alla Sig.ra *omissis* (c.f. *omissis*) residente in *omissis*, l'occupazione temporanea di sedime demaniale per la realizzazione di una pista ed il transito, in alveo del T. Curone in Comune di Gremiasco (AL), con accesso dalla sponda idrografica destra e risalita del torrente, sempre in sponda destra, per circa 200 ml;

- di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici, il concessionario dell'occupazione di sedime demaniale del torrente del T. Curone, ad effettuare una pista in alveo (circa 200 m), nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'accesso all'alveo ed il transito con mezzi, è consentito esclusivamente al richiedente o suoi incaricati, il quale dovrà segnalare, a propria cura e responsabilità, nei punti di accesso, che sulla pista è interdetto il transito veicolare e pedonale, ad esclusione dei soggetti da questo autorizzati;
2. per facilitare il transito dei mezzi è consentito solo un semplice livellamento del materiale litoide senza realizzare rilevati, posare tubi e senza modificare l'andamento piano-altimetrico dell'alveo;
3. è vietato asportare materiale litoide naturale fuori dall'alveo del torrente Curone, di tagliare vegetazione e sradicare le ceppaie presenti sulle sponde;
4. durante il transito ed i lavori è vietato interrompere il deflusso e non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
5. le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dal transito e dai lavori, dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
6. il concessionario dovrà, a propria cura e spese, provvedere prontamente al ripristino dello stato iniziale naturale del corso d'acqua mediante il rimaneggiamento meccanico dello strato litoide superficiale compattato dal transito dei mezzi, al livellamento di eventuali cumuli e depositi, alla rimozione delle rampe di accesso ed alla pulizia delle pertinenze demaniali interessate dal transito in questione;
7. è vietato l'accesso ed il transito in alveo nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; resta in carico allo stesso concessionario, e per suo conto alla Ditta esecutrice, l'onere conseguente la sicurezza idraulica degli operatori, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;

8. durante il periodo di transito il concessionario dovrà regolarmente controllare i bollettini di previsione e di allerta meteo-idrologica e a quelli di previsione delle piene emessi dagli enti preposti (A.R.P.A. Piemonte, Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.), provvedendo alla chiusura degli accessi nel caso di diramazione dello stato di attenzione o di allerta meteorologica, rimanendo in capo al concessionario la diretta responsabilità di tutti i possibili danni che dovessero essere arrecati nei confronti di terzi;
9. non è consentito mantenere attrezzature, strutture e mezzi in alveo in assenza di operatore in particolare durante le ore notturne e nei giorni festivi;
10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio del transito, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme, in particolare dovrà acquisire l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006, da parte dell'Ufficio Tecnico Faunistico Provinciale ed Ittiofauna – Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria;
11. il concessionario, al fine di consentire eventuali accertamenti, deve comunicare a questo Settore, a mezzo pec all'indirizzo tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it e con un congruo preavviso, l'inizio del transito; ad avvenuta ultimazione invia dichiarazione che sono state osservate le prescrizioni del presente atto;
12. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici), periodo entro il quale dovrà essere effettuata l'occupazione in oggetto dalla data di notifica del presente atto;
13. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o giudicato incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato e con le sistemazioni previste dagli studi in essere;
14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il presente atto verrà pubblicato sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

I FUNZIONARI ESTENSORI

Patrizia Buzzi

Luisella Sasso

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa

